

PAURA!

Fosse stato un giovane a compiere l'assurdo gesto di uccidere una persona con la propria auto semplicemente per un diverbio, oggi del caso di Cremona se ne parlerebbe probabilmente ancora. Si sottolineerebbe l'arroganza del giovane, con tutta la retorica che si accolla alle nuove generazioni. Cosa ci dice, allora, il fatto che, a partire da un diverbio su un posto auto per persone con disabilità, l'omicida di un uomo di 76 anni sia una persona di 72? La sociologia "del giorno dopo" di questo tace. Ha parlato invece il guidatore del Suv. **Ho avuto paura!** Non conosciamo che cosa e come si sia prodotta la paura di quel momento, ne sappiamo solo i drammatici esiti. Mi viene però da pensare che il famoso malcostume, la mancanza di senso civico sia sempre più alimentata dalla paura. E da qualche tempo a questa parte l'informazione contribuisce bene a produrre paura ancor più che stereotipi! Paura dell'altro (disabile o altro stigmatizzato qualsiasi). Paura dei diritti altrui (considerati privilegi). Paura che il diritto altrui tolga qualcosa a noi. Paura di riconoscere che esistono condizioni di vulnerabilità e fragilità che vanno tutelate. Paura che dietro a qualsiasi abuso si celi una illegalità strutturale. Il movente del razzismo, del mancato rispetto dell'altro, dell'omicidio di Cremona, è la paura. Paura, un sentimento ordinario, irrazionale, incomprensibile, completamente umano, difficile da identificare, censurare, cogliere pienamente. Sfugge da tutte le parti. Per questo è una buona arma da innescare, oltre ad essere un buon prodotto per la politica e i mass media. Qualche anno fa una pubblicazione parlava di "politiche della paura" come strumento e propaganda attraverso cui far passare "misure sempre meno attente al rispetto dei diritti umani".

PASS DISABILI: IN ITALIA 1 SU 8 E' INTESTATO A UN MORTO

Un pass parcheggio per invalidi su otto in Italia è intestato a un morto. Sono questi i dati scoperti dagli addetti a questo scopo, ed ecco che si ricorre ai rimedi, dichiarando **"guerra" ai "furbetti"**. Le forze dell'ordine addette alla mobilità urbana, hanno annunciato controlli incrociati sui pass, in modo da scoraggiare gli abusi. Dai dati raccolti, tutti coloro che non risultano possedere i requisiti per disporre del permesso saranno depennati dalla lista. Il giro di vite è stato deciso dopo che nelle scorse settimane sono stati scoperti (su tutto il territorio nazionale) migliaia di automobilisti in possesso del contrassegno intestato a persone decedute da tempo. Gli automobilisti che vengono pescati in possesso di un pass irregolare vanno incontro a una **sanzione di 80 euro e alla decurtazione di due punti dalla patente, oltre a una denuncia penale. E a Ferno, esistono pseudo invalidi che espongono pass appartenuti a congiunti oramai passati a miglior vita? Temo di sì!!**

I PERMESSI LAVORATIVI LEGGE 104/1992: GLI AVENTI DIRITTO (sintesi)

È necessario comprendere chi siano gli **"aventi diritto"**, cioè quali siano quei lavoratori che possono richiedere l'accesso ai permessi previsti **dall'articolo 33 della Legge 104/1992**. È da far notare subito che gli aventi diritto ai permessi lavorativi non sono gli stessi che possono anche richiedere i due anni di congedo retribuito. Per quella seconda agevolazione la normativa è infatti molto più restrittiva.

Hanno diritto ai permessi lavorativi retribuiti, con diverse modalità, criteri e condizioni, la madre lavoratrice, o – in alternativa – il padre lavoratore, entro i primi tre anni di vita del bambino; la madre lavoratrice, o – in alternativa – il padre lavoratore, dopo il compimento del terzo anno di vita del bambino disabile e poi a seguire nella maggiore età; i parenti o gli affini che assistono la persona disabile **non ricoverata** in istituto. Hanno infine diritto ai permessi lavorativi i lavoratori disabili in possesso del certificato di **handicap grave**.

I permessi spettano anche nel caso in cui i genitori siano adottivi o affidatari, in quest'ultimo caso solo nell'ipotesi di disabili minorenni. L'affidamento infatti può riguardare soltanto soggetti minorenni (articolo 2, Legge 149/2001).

IGNORATI DAL CENSIMENTO!

Si tratta ad esempio di quelle persone con disabilità grave, senza autonomia, che ben difficilmente possono essere inquadrare nel modo giusto dal 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, coordinato dall'Istat e attualmente in corso. E proprio dall'Istat auspichiamo di ricevere prima o poi qualche spiegazione delle ragioni di ciò.

STUPRO INVENTATO PER RAGAZZA DI 16 ANNI. RIVOLTA ANTI ROM

Torino - Ha ammesso di aver inventato tutto per nascondere un rapporto sessuale avuto con il fidanzato la ragazzina di 16 anni che aveva denunciato un duplice stupro. La confessione è arrivata dopo che un gruppo di persone ha assalito un campo nomadi ed ha appiccato un incendio a baracche e camper. La ragazza aveva raccontato di essere stata stuprata da due persone straniere che **sembravano "zingari" e puzzavano**. Un'invenzione per **"mascherare"** un rapporto avuto con il fidanzato e che ha scatenato gli istinti più bassi di un gruppo di persone che ha approfittato delle circostanze per dare vita ad una manifestazione anti nomadi. Dal gruppo di protesta si è poi staccato un gruppo di facinorosi che ha allontanato alcune famiglie rom dalle loro povere case e poi ha appiccato un incendio. La ragazza è stata denunciata per simulazione di reato. (Fonte: dai giornali).

MORTI, IN CRISTO, SONO RISORTI NELLA GLORIA DEL PADRE



COLOMBO GIUSEPPINA
† 23/11/2011
Nata a Ferno il 28/03/1910.
Vedova di Bertoni Virginio.
Residente in Via S. Maria, 11



SOLDAVINI MARIA
† 06/12/2011
Nata a Lonate Pozzolo
il 06/02/1921.
Vedova di Angiolini Olinto.
Residente in Via S. Maria, 48.

ZORZAN GLORIANO

† 25/11/2011
Nato a Piacenza D'Adige (PD)
il 29/11/1946.
Vedovo di Checchin Luciana.
Residente in Via Trieste, 53.



COLPO BENITO

† 16/12/2011
Nato a S. Gervasio (BG)
il 07/10/1937.
Coniugato con Rampinelli Costanza.
Residente in Via della Resistenza, 19.



SULPLIZIO FELICIA
† 29/11/2011
Nata a Bucchianico (CH)
il 23/03/1930.
Coniugata con Angiolini Natale.
Residente in Via Buonarroti, 14

Copertine Notiziario 2012: LA SACRA FAMIGLIA NELL'ARTE

Nel 2012 si terrà a Milano il VII° Incontro Mondiale delle Famiglie, sul tema "La Famiglia, il lavoro e la festa".

Queste le parole con cui Benedetto XVI, concludendo il suo intervento in videoconferenza alla celebrazione finale del VI° Incontro mondiale delle famiglie svoltosi a Città del Messico, il 18 gennaio scorso, ha annunciato ufficialmente il prossimo appuntamento di Milano: "Prima di concludere questo incontro, sono lieto di annunciare che il VII Incontro mondiale delle famiglie si terrà, Dio volendo, in Italia, nella città di Milano, nell'anno 2012, con il tema: "La famiglia, il lavoro e la festa".

Da Castel Gandolfo, 23 agosto 2010, Benedetto XVI ribadiva che "Il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie costituisce un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare."

L'appuntamento che il Papa ha assegnato a Milano per il 2012 e ancor di più il tema che Egli ha scelto, "La Famiglia, il lavoro e la festa" impegnano tutta la Chiesa di Milano ad accrescere ancora di più l'attenzione pastorale verso "la cellula fondamentale della società".

In questo anno in cui, nella nostra Diocesi, siamo chiamati ad organizzare e a partecipare attivamente a questo grande evento, abbiamo pensato di dedicare le copertine del nostro notiziario alla "SACRA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE" raffigurata da grandi artisti, iniziando da Giotto.